



COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

fascicolo n. _____

Deliberazione della Giunta Comunale

N. **242** registro delibere

Data **18/10/2022**

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2022-2024 – AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021 E DELLA LR 7/2021.

Il giorno diciotto del mese di ottobre dell'anno duemilaventidue ad ore 10:30, nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta con avviso ai componenti, si è riunita

LA GIUNTA COMUNALE

composta dai Signori:

VALDUGA FRANCESCO	Sindaco
ROBOL GIULIA	Vice Sindaca
PREVIDI MAURO	Assessore
BERTOLINI GIUSEPPE	Assessore
BORTOT MARIO	Assessore
PLOTEGHER CARLO	Assessore
MINIUCCHI ANDREA	Assessore
COSSALI MICOL	Assessora

Sono assenti giustificati i signori:

PRESIEDE: VALDUGA FRANCESCO

ASSISTE: GIABARDO ALBERTO – SEGRETARIO GENERALE PRO TEMPORE

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal **21/10/2022**
al **31/10/2022**

ALBERTO GIABARDO
Segretario generale pro tempore

Il Presidente, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

Relazione.

Il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, relativo a “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021, n. 113, all’art. 6, introduce il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), con l’obiettivo di *“assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni”*.

Nella sostanza il PIAO intende semplificare l’attività delle pubbliche amministrazioni, assorbendo e sostituendo numerosi strumenti di pianificazione settoriale quali il piano esecutivo di gestione - sezione obiettivi, il piano delle performance, il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano organizzativo del lavoro agile, il piano triennale del fabbisogno del personale.

Il PIAO è adottato dalle pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, entro il 31 gennaio di ogni anno, ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione di quelle interne;
- c) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell’attività e dell’organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- d) l’elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- e) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- f) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- g) le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del d.lgs. 20 dicembre 2009, n. 198.

Il decreto legge 228/2021 ha rivisto la tempistica originariamente prevista al 30 aprile 2022 per la procedura di adozione del PIAO per il primo anno, portando la scadenza al 30 giugno 2022.

Rispetto alla clausola di salvaguardia di cui all'art. 18-bis del d.l. 80/2022 nei confronti delle regioni a statuto speciale e delle Province di Trento e Bolzano, la Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 7 all'art. 4 prevede di recepire nell'ordinamento regionale i principi di semplificazione e pianificazione e dei procedimenti amministrativi nonché di miglioramento della qualità dei servizi resi dalla pubblica amministrazione ai cittadini e alle imprese previsti all'art. 6 del d.l. n. 80/2021, assicurando un'applicazione graduale delle disposizioni in materia di PIAO. Una prima tappa applicativa, per l'anno 2022, riguarda la compilazione obbligatoria delle parti del PIAO relative alle sopraelencate lettere a) e d).

In data 30 giugno 2022 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, con il "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione".

Nella stessa data è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del PIAO e lo schema tipo composto dalle seguenti sezioni:

- 1) scheda anagrafica dell'Amministrazione;
- 2) valore pubblico, performance e anticorruzione;
- 3) organizzazione capitale umano;
- 4) monitoraggio.

Con tale decreto è stato previsto in particolare, per il primo anno di adozione del Piano, il differimento di 120 giorni rispetto alla data di approvazione del bilancio di previsione. La circolare n. 6/EL/2022 di data 05 luglio 2022 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige ha precisato che la scadenza di adozione è quindi portata al 29 dicembre 2022.

Nelle more della definizione del quadro normativo e con particolare riferimento alla normativa locale risulta che nel primo anno di adozione del PIAO, gli enti ad ordinamento regionale devono obbligatoriamente compilare le sezioni sopraelencate ai numeri 1, 2 e 4.

Al fine di assicurare la regolare e corretta operatività dell'ente, in particolare sotto il profilo della prevenzione della corruzione e della trasparenza, sotto il profilo finanziario/contabile, nonché sotto il profilo della individuazione degli obiettivi programmatici della performance, l'Amministrazione ha già adottato, con riferimento all'esercizio 2022, il Documento Unico di Programmazione, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e il Piano esecutivo di gestione.

Ciò premesso, in conformità a quanto stabilito dall'art. 4 della Legge regionale 7/2021 e alla citata circolare n. 6/EL/2022 di data 05 luglio 2022 della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, il PIAO 2022-2024, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale è costituito fondamentalmente dalle seguenti sezioni e sottosezioni:

- sezione 1: "Scheda anagrafica";
- sezione 2: "Valore pubblico, anticorruzione, performance":
 - sottosezione "Valore pubblico", per la quale su rimanda ai contenuti del Documento unico di programmazione 2022-2024, approvato con deliberazione comunale n. 3 di data 28 gennaio 2022;
 - sottosezione "Anticorruzione", che richiama integralmente i contenuti del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, già adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 95 di data 22/04/2022;
 - sottosezione "Performance", che richiama i contenuti del Piano esecutivo di gestione 2022-2024 – sezione obiettivi, già adottato con deliberazione n. 76 di data 14 aprile 2022 e da ultimo aggiornato con deliberazione della Giunta comunale n. 223 di data 21 settembre 2022;

- sezione 3: “Organizzazione e capitale umano”, non obbligatoria ai sensi della L.R. 7/2021;
- sezione 4 “Monitoraggio”, che richiama agli strumenti previsti per il controllo strategico e della performance, nonché dei monitoraggi previsti per Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza ai sensi della L. 190/2012.

Ne discende che per il 2022 il presente PIAO ha necessariamente un carattere sperimentale e nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell’adozione del PIAO 2023-2025.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

visto il Regolamento comunale dei controlli interni approvato con deliberazione di Consiglio comunale 25 maggio 2016, n. 21 - capo VII artt. 25-27;

visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.;

visti il D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e il D. Lgs. 10 agosto 2014, n.126;

viste la L.R. 3 agosto 2015 n. 22 e la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;

visti gli articoli 35 e 36 dello Statuto comunale, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 20 di data 13 maggio 2009 e modificato con deliberazioni del consiglio comunale n. 44 di data 26 novembre 2014 e n. 6 di data 7/03/2016;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale n. 18 del 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all’esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

dato che il punto 2. dell’Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118 del 2011 e s.m. specifica che la scadenza dell’obbligazione è il momento in cui l’obbligazione diviene esigibile;

visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;

visto il capo III “*Disposizioni in materia contabile*” nuovo “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”, approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

visto il vigente Regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale di data 15.11.2011, n. 56;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024;

vista la Deliberazione del Consiglio comunale n. 4 di data 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di

previsione finanziario 2022-2024;

viste le Deliberazioni di Giunta comunale n. 13 di data 28 gennaio 2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 – parte finanziaria e schede degli investimenti, con la quale sono affidate le risorse finanziarie ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale e n. 76 di data 14 aprile 2022 relativa all'approvazione del Piano esecutivo di gestione 2022-2024 – parte obiettivi;

visto il Decreto Legge n. 80 del 09 giugno 2021, convertito con modificazioni, in legge 06 agosto 2021 n. 113 e la Legge Regionale n. 7 del 20 dicembre 2021;

visto l'art. 11 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione di data 30 giugno 2022 che prevede in capo alla Giunta comunale la competenza per l'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione – resi ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del Direttore generale Mauro Amadori;
- parere favorevole di regolarità contabile del Dirigente del Servizio Patrimonio e finanze Gianni Festi;

ad unanimità di voti favorevoli, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, e della Legge regionale 7/2021, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di precisare che dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione sono esclusi gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80;
3. di dare mandato al Direttore Generale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, e di pubblicarlo nella sezione amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune;
4. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi

- dell'articolo 29 del Dlgs. 104 del 2010;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.
5. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 3 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

N. 1 allegato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

VALDUGA FRANCESCO

IL SEGRETARIO GENERALE

GIABARDO ALBERTO

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione diverrà esecutiva il **01/11/2022**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2.

IL SEGRETARIO GENERALE

GIABARDO ALBERTO